

Superiori, pronta la rivoluzione E le Laura Bassi avranno il liceo musicale

*Sei i nuovi indirizzi decisi della Provincia:
«Non più di uno per istituto»*



Le scuole Laura Bassi

Giorno di «quadri» per i presidi delle scuole bolognesi: Palazzo Malvezzi ha comunicato quali richieste sono state ammesse e quali bocciate tra quelle presentate dagli istituti per attivare nuovi indirizzi di studio. Si delinea così l'offerta formativa per il 2011-2012. Sei i nuovi indirizzi approvati dalla Provincia per le scuole della città. Il Laura Bassi avrà il percorso «musicale».

Già un anno fa il preside Felice Signoretti aveva chiesto che il liceo linguistico e delle scienze umane diventasse anche musicale e tutto era già pronto: non solo l'accordo con il Conservatorio, ma anche l'insonorizzazione di alcune aule. Per rimanere in tema di arte, tra le discipline dell'Arcangeli trova posto l'indirizzo «audiovisivo e multimediale», ma il liceo artistico dovrà rinunciare a «scenografia». Si farà «grafica e comunicazione» all'istituto Aldini-Valeriani Sirani, mentre il Manfredi-Tanari avrà l'indirizzo «turistico».

Quasi tutti i licei scientifici avevano chiesto l'indirizzo in «scienze applicate», senza latino e con alcune materie, come informatica e fisica, potenziate. Al momento il percorso è attivo al Copernico e solo lì, per la città, rimane: il Fermi ha avuto il via libera, ma solo per la sede di Rastignano. Ne aveva fatto richiesta anche il Sabin, che però come novità potrà avere soltanto «scienze umane»: «Un indirizzo in parte già attivo, ma solo per l'opzione economico-sociale. Ora invece c'è il percorso completo», spiega la preside Alesandra Francucci. Ma Palazzo Malvezzi vuol fare del liceo scientifico di via Mattei una vero istituto «provinciale», data la vicinanza con stazione e autostazione. E gli investimenti non mancheranno: «È nostra intenzione rivedere l'offerta formativa l'anno prossimo — spiega l'assessore provinciale alla scuola Giuseppe De Biasi —, dando qualcosa in più per consolidarlo». Respinte invece le due richieste del liceo Righi, che puntava a «linguistico» e «scienze applicate»: «Sono contento che le abbiano respinte, tutto sommato — commenta il dirigente scolastico Domenico Altamura —. Abbiamo fatto domanda per quell'indirizzo perché è molto richiesto, forse perché considerato più leggero da molti ragazzi. Ma un liceo senza latino non è completo. Continueremo a far bene il nostro lavoro come abbiamo sempre fatto».

Questo è lo schema preparato dagli uffici di Palazzo Malvezzi, illustrato ieri dall'assessore De Biasi. La programmazione degli indirizzi, sulla base delle richieste avanzate dai dirigenti scolastici, si appresta adesso ad essere approvata con una delibera. Le scelte sono state fatte seguendo alcuni criteri approvati a ottobre dalla Conferenza provinciale di coordinamento. Il primo è che i nuovi indirizzi siano attivati in maniera graduale, massimo uno per scuola. Si sono poi tenuti in considerazione gli spazi: le scuole più piccole, ad esempio, non devono aumentare il numero delle classi prime rispetto all'anno in corso. E così, non si possono aprire nuovi indirizzi in scuole già sovraffollate. C'è, infine, un'esigenza di distribuzione territoriale. La Provincia ha scelto di sostenere scuole collocate lungo la prima cintura

intorno al capoluogo e sulle direttrici principali dei mezzi di trasporto, alleggerendo così l'area urbana. «Abbiamo fatto scelte di prospettiva, con dei limiti e non dando tutto a tutti — chiosa De Biasi —. Con questa programmazione riusciamo a tamponare le criticità emerse l'anno scorso con il riordino degli indirizzi, dando prospettive di sviluppo».

Questi i nuovi indirizzi applicati in provincia: «sistema moda» al Malpighi di Crevalcore; «scienze umane» al liceo Da Vinci e «turistico» al Salvemini di Casalecchio; «linguistico» al Keynes di Castelmaggiore; «chimica, materiali e biotecnologie» allo Scarabelli di Imola; «meccanica, mecatronica ed energia» all'Alberghetti; «amministrazione, finanza e marketing» al Paolini-Cassiano; «scienze umane» al Mattei di San Lazzaro; «liceo linguistico» al Majorana (come succursale del Mattei); «scienze umane» al Montessori-Da Vinci di Porretta Terme; «servizi socio-sanitari» al Fantini di Vergato e al Caduti della Direttissima di Castiglione dei Pepoli.

Renato Benedetto
10 dicembre 2010